



**ASSOCIAZIONE PER L'AIUTO AI GIOVANI DIABETICI LOMBARDIA**

**ONLUS**

Via Bezzecca, 3 - 20135 Milano

Telefono 02.54090017 – 02.5515664 – Fax 02.54090013

e-mail: [info@aagdlombardia.it](mailto:info@aagdlombardia.it) - [www.aagdlombardia.it](http://www.aagdlombardia.it)



## L'ASSOCIAZIONE

Nel 1975 un gruppo di genitori di bambini con diabete decise, sull'esempio di analoghe realtà americane, di fondare l'Associazione per l' Aiuto ai Giovani Diabetici, la prima in Italia che si occupasse di questa patologia. Successivamente riconosciuta come Onlus, con la ragione sociale di: Associazione per l' Aiuto ai Giovani Diabetici Lombardia.

I primi anni di lavoro sono stati rivolti a migliorare le prestazioni per la cura del diabete mellito di Tipo 1, sollecitando le Istituzioni per ottenere gratuitamente gli indispensabili presidi: insulina, siringhe, aghi, reagenti ecc., allora non facilmente reperibili e comunque molto costosi.

L'Associazione, durante questi 35 anni di attività ha collaborato attivamente con il Centro di Riferimento Regionale di Diabetologia Pediatrica del San Raffaele prima, e, successivamente, con la Clinica Pediatrica dell'Università di Milano Ospedale Luigi Sacco.

In collaborazione con le pediatrie di riferimento sono stati organizzati numerosi convegni scientifici di informazione sul diabete con la partecipazione, di specialisti internazionali; finanziato borse di studio in favore di giovani medici, per la loro formazione anche presso centri internazionali; migliorato l'assistenza negli ambulatori con la donazione di particolari apparecchiature sanitarie.

L'organizzazione annuale di vari campi scuola, diversificati per fascia di età, costituisce la principale attività della Associazione in favore dei nostri ragazzi: dedicati all'addestramento per l'autocontrollo della patologia e l'accrescimento della propria autostima, ai fini di un corretto sviluppo e un sereno inserimento in ambito sociale.

Un'attività non secondaria è costituita dall'assistenza psicologica ai genitori, attraverso la realizzazione di incontri programmati con la nostra specialista.

L'associazione si avvale fin dalla sua nascita della collaborazione di medici oltre che di volontari, che negli anni si sono alternati nel gravoso compito di raggiungere tutti gli obiettivi, per il miglioramento costante della cura del diabete giovanile e la prevenzione delle complicanze .

Per la realizzazione delle proprie iniziative l'Associazione si avvale di raccolte fondi tra i propri iscritti e di contributi elargiti da privati e da Enti pubblici, partecipando altresì a bandi per la realizzazione di progetti finanziati.

## IL PROGETTO

### *“Mangiar sano per vivere sani”*

#### **Ambulatorio Nutrizionale da realizzare presso la:**

**Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Milano Ospedale L. Sacco**

L'attivazione di un ambulatorio nutrizionale dedicato ai ragazzi già diabetici (Tipo 1), o con tendenza a sviluppare questa patologia per obesità, rende possibile eviscerare tutte le innumerevoli problematiche che ruotano attorno al cibo e al rapporto con il cibo del bambino e del suo nucleo familiare.

La figura professionale di Dietista Clinico, addestrato alla effettuazione di indagini alimentari mirate, alla realizzazione di corsi per il counting CHO, alla elaborazione di piani alimentari fortemente personalizzati e contestualizzati va oltre la semplice dieta; permette di allontanarsi da regole matematiche punitive, sgombra il campo da riti e miti penalizzanti, permette di migliorare il rapporto con il “signor diabete”.

L'attività ambulatoriale richiede l'effettuazione di una prima visita durante la quale la storia dietetica del soggetto viene evidenziata, con:

- La raccolta della storia dietetica attraverso un Recall delle 24 ore e la compilazione di specifici questionari.
- La raccolta della storia ponderale
- L'individuazione dei fabbisogni di energia e di nutrienti
- L'elaborazione di un programma individualizzato con obiettivi specifici e la stesura di un piano alimentare in relazione a gusti, abitudini e fabbisogni di insulina
- L'approccio ai principi del conteggio dei CHO
- Lo screening del rischio di disturbi dell'alimentazione

Il follow-up, concordati con il Pediatra, vengono di norma effettuati ogni 3 mesi, salvo casi particolari, e sono mirati a ottenere la migliore compliance dietetica possibile in quel contesto clinico: non sono mai passati al ragazzo e alla famiglia messaggi negativi riguardanti il gusto e il piacere del mangiar sano.

Il supporto dietetico è sempre indirizzato alla promozione della consapevolezza e dell'autonomia alimentare del diabetico, o dell'obeso a rischio di sviluppo della patologia, attraverso il raggiungimento o il recupero di un rapporto equilibrato e felice con il cibo.

